

GENERAZIONE DI CAPITALE SIGNIFICATIVA (CA. +92PB A/A) CON UN CET1 RATIO FULLY LOADED PRO-FORMA A 10,94%

UTILE NETTO DI GRUPPO OLTRE €2,2 MLD NEL 2015 ESCLUDENDO POSTE NON RICORRENTI, UTILE CONTABILE A €1,7 MLD

PROPOSTA DI UN DIVIDENDO SCRIP PARI A 12 CENTESIMI DI EURO PER AZIONE

CONTINUA RIDUZIONE DEI CREDITI DETERIORATI LORDI (-1,2% TRIM/TRIM, -5,5% A/A). RAPPORTO SOFFERENZE NETTE/CREDITI TOTALI NETTI A 4,2% NEL 4TRIM15 E SOLIDO COVERAGE RATIO AL 61,0%

RICAVI DELLA CORE BANK IN AUMENTO A €5,6 MLD NEL 4TRIM15 (+5,9% TRIM/TRIM, +1,6% A/A) E A €22,3 MLD NELL'ESERCIZIO 2015 (+0,6% FY/FY), GRAZIE ALLA CRESCITA SOSTENUTA DELLE COMMISSIONI (+3,2% TRIM/TRIM, +4,7% FY/FY)

NOTEVOLE AUMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE INVESTITE (AFI) DEL GRUPPO, SOSTENUTE DALL'OTTIMO LIVELLO DELLA RACCOLTA NETTA A €31,8 MLD (+28,0% FY/FY)

NUOVO CREDITO EROGATO A MEDIO E LUNGO TERMINE IN FORTE CRESCITA AD OLTRE €50 MLD NELL'ESERCIZIO 2015

AZIONI DEL PIANO STRATEGICO REALIZZATE NEI PRIMI 3 MESI

ACCORDO SULLA RISTRUTTURAZIONE DEL BUSINESS RETAIL IN AUSTRIA

ACCORDO SULLA CESSIONE DI UKRSOTSBANK

RIPOSIZIONAMENTO DELLA SUB-HOLDING CEE IN LINEA CON LE TEMPISTICHE DEL PIANO

RIDUZIONE DI CIRCA 1.300 FTE E CHIUSURA DI 121 FILIALI NEL 4TRIM15 A LIVELLO DI GRUPPO

Oggi il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato i risultati del 4trim15 e dell'esercizio 2015. Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit, commenta:

“Si conferma la nostra capacità di generare capitale attraverso la gestione: una crescita di oltre 90 punti base che ci consente di rafforzare in maniera significativa i coefficienti patrimoniali. Il CET 1 fully loaded pro-forma sfiora l'11% e supera già i requisiti che attualmente sono previsti per il 2018. UniCredit ha chiuso il 2015 con un utile di oltre €2,2 miliardi, escluse le componenti non ricorrenti che scontano già gran parte degli oneri di ristrutturazione legati al Piano Strategico, nonché alcune voci straordinarie come il contributo per il salvataggio di quattro banche in Italia. Questo è un risultato di grande valore considerato il contesto macroeconomico difficile a livello europeo, in particolare per il settore bancario. L'attuazione del nostro piano procede a ritmi sostenuti e in questi pochi mesi sono stati affrontati e risolti nodi importanti come l'Austria e l'Ucraina; stiamo inoltre lavorando al taglio dei costi con rapidità e determinazione. La qualità dei nostri crediti è in costante miglioramento, la situazione di quelli deteriorati e delle sofferenze è totalmente sotto controllo e assai gestibile per un gruppo di dimensione internazionale come il nostro che può vantare livelli di copertura molto elevati.”

* * *

L'utile netto di Gruppo raggiunge €1,7 mld nell'esercizio 2015, pari ad oltre €2,2 mld escludendo componenti non ricorrenti per circa €540 mln legate principalmente agli oneri di ristrutturazione relativi al Piano Strategico, all'accordo sulla cessione di UkrSotsbank, ai contributi straordinari per i nuovi oneri per rischio sistemico in Italia e in Polonia e a maggiori accantonamenti su crediti denominati in franchi svizzeri (CHF) in Croazia¹. Il RoTE² è al 4,1% nell'esercizio 2015 (5,4% escludendo le componenti non ricorrenti).

Il CET1 ratio fully loaded pro-forma³ migliora a 10,94% con una significativa generazione di capitale di 92pb a/a. Il CET1 ratio transitional pro-forma raggiunge 10,73% (+32pb a/a), il Tier 1 ratio transitional pro-forma si attesta a 11,64% e il Total Capital ratio transitional pro-forma a 14,36%⁴. Il Leverage ratio Basel 3 transitional pro-forma è pari a 4,69% e il fully loaded pro-forma a 4,53%⁵.

La qualità dell'attivo di Gruppo continua a migliorare nel 4trim15, con i crediti deteriorati lordi in ulteriore calo a €79,8 mld (-1,2% trim/trim, -5,5% a/a) con un solido coverage ratio al 51,2% (pari al 52,5% escludendo le cessioni di crediti deteriorati del 2015). Le sofferenze lorde sono sostanzialmente stabili trim/trim a €51,1 mld, grazie principalmente alle cessioni di portafogli, con un coverage ratio del 61,0% (pari al 62,2% escludendo le cessioni di crediti deteriorati del 2015). Il rapporto Sofferenze Nette/Crediti Totali Netti è pari a 4,2% nel 4trim15⁶. Gli altri crediti deteriorati lordi sono in ulteriore calo del 4,7% trim/trim e dell'11,0% a/a, principalmente per via dei minori flussi in entrata dai crediti in bonis. In Italia, la qualità dell'attivo continua a registrare progressi, con un trend dei crediti deteriorati di UniCredit S.p.A. decisamente migliore rispetto a quello del settore bancario italiano (campione ABI⁷) a fine dicembre 2015 e con il più alto coverage ratio dei crediti deteriorati lordi pari al 50,9% (al 52,5% escludendo le cessioni di crediti deteriorati del 2015).

La Core Bank registra un utile netto di €894 mln nel 4trim15 (escluse componenti straordinarie per circa €254 mln) e di oltre €3,7 mld nell'esercizio 2015 (escluse componenti straordinarie per circa €492 mln). Positivo l'andamento dei ricavi (+5,9% trim/trim, +0,6% FY/FY) grazie alla buona crescita delle commissioni (+3,2% trim/trim, +4,7% FY/FY). Le Attività Finanziarie Investite (AFI)⁸ salgono a €916 mld grazie all'ottimo incremento della raccolta netta (+€31,8 mld o +28,0% FY/FY) sostenuto dai prodotti di risparmio gestito (AuM) e dai depositi.

Eccellente il livello del nuovo credito erogato, grazie al forte aumento del credito a medio e lungo termine per oltre €50 mld nell'esercizio 2015, sostenuto dai mutui sia al segmento corporate sia alle famiglie.

In occasione dell'Assemblea annuale degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione di UniCredit proporrà per l'esercizio finanziario 2015 il pagamento di un dividendo da riserve di utili di 12 €cent per azione

¹Le poste straordinarie si riferiscono a: (i) oneri di ristrutturazione legati al Piano Strategico (-€214 mln al netto delle imposte), (ii) impatti per la valutazione di UkrSotsbank (-€298 mln netti), (iii) contributi straordinari per i Single Resolution Fund in Italia e Polonia (-€173 mln netti), (iv) accantonamenti su crediti denominati in CHF in Croazia (-€138 mln netti) e (v) imposte (+€287 mln netti).

²RoTE = Utile netto / Patrimonio netto tangibile medio (esclusi gli strumenti Additional Tier 1).

³Assumendo (i) uno scrip dividend per l'esercizio 2015 di €12 centesimi per azione con una proporzione attesa di distribuzione pari a 75% azioni - 25% cash (ii) il pieno assorbimento delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento fiscale dell'avviamento e alle perdite fiscali pregresse e (iii) l'eccesso di capitale del patrimonio netto di terzi di Pekao calcolato assumendo una soglia del 12%.

⁴Tutti i ratios assumono uno scrip dividend per l'esercizio 2015 di €12 centesimi per azione con una proporzione attesa di distribuzione pari a 75% azioni - 25% cash. Ai fini regolamentari, il CET1 ratio transitional è pari a 10,59%, il Tier 1 ratio transitional a 11,50% e il Total Capital ratio transitional a 14,23%.

⁵Tutti i ratios assumono uno scrip dividend per l'esercizio 2015 di €12 centesimi per azione con una proporzione attesa di distribuzione pari a 75% azioni - 25% cash. Ai fini regolamentari, il leverage ratio transitional è a 4,63%.

⁶Calcolato come rapporto tra sofferenze nette pari a €19,9 mld e il totale dei crediti netti pari a €474 mld.

⁷Associazione Bancaria Italiana – Campione composto da ca. l'80% del settore bancario italiano, che include l'esposizione verso famiglie e aziende non finanziarie.

⁸Le Attività Finanziarie Investite (AFI) includono depositi della clientela e le attività di risparmio amministrato (risparmio gestito – AuM – e amministrato – AuC).

ordinaria e di risparmio, mediante attribuzione di azioni di nuova emissione oppure, su specifica richiesta degli azionisti, mediante versamento in contanti (c.d. scrip dividend). La data di stacco del dividendo è stabilita per il 18 aprile 2016, la data di registrazione (“record date”) per il 19 aprile 2016 e la data di pagamento per il 3 maggio 2016. Termini e condizioni del pagamento dello scrip dividend saranno riportati nella Relazione degli Amministratori all’Assemblea dei Soci, che sarà resa disponibile al più tardi 30 giorni prima dell’Assemblea stessa, prevista per il 14 aprile 2016.

Azioni del Piano Strategico realizzate nei primi 3 mesi

- Ottima performance della **rete commerciale Retail e Corporate**, con oltre 32 mln di clienti nell’esercizio 2015 (+1 mln FY/FY) e quote di mercato crescenti nella maggior parte dei paesi.
- Il **contenimento dei costi** è un pilastro importante del Piano Strategico. La riduzione negli FTE⁹ è di circa 1.300 nel 4trim15 e di circa 3.500 nell’esercizio 2015, mentre le filiali scendono di 121 unità nel 4trim15 e di 582 nell’esercizio 2015. In data 5 febbraio, UniCredit ha siglato un accordo con i sindacati per l’uscita di 2.700 FTE su base volontaria.
- La **semplificazione** del Gruppo procede come da Piano, grazie all’accordo sulla cessione di Ukrsootsbank e al trasferimento delle controllate in CEE che procede di buon passo. Le sinergie interdivisionali tra CIB e le banche commerciali stanno dando ottimi risultati, con un aumento significativo delle quote di mercato per i prodotti di CIB.
- La **divisione CEE** è ancora una volta uno dei principali contributori alla crescita dei ricavi e all’utile. Due clienti su tre hanno scelto UniCredit come banca partner in CEE.
- Le **commissioni di Gruppo** sono in crescita per via dell’aumento delle AFI che sono aumentate più delle stime previste dal Piano Strategico.
- Procede la **trasformazione digitale**. UniCredit ha stanziato c. €200 mln per investimenti in start-up finanziarie in tutto il mondo con la collaborazione del Gruppo Anthemis, società di venture capital e consulenza che si focalizza esclusivamente sul “fintech”. Tali investimenti strategici permetteranno di trasformare l’evoluzione fintech in un’opportunità, arricchendo la proposta commerciale del Gruppo e accelerando l’evoluzione digitale. UniCredit investirà in due veicoli dedicati:
 - ✓ un fondo azionario proprietario, focalizzato su start-up ben consolidate e su investimenti di *follow-on*, con un impegno di capitale pari a €175 mln, e
 - ✓ un veicolo che investe in start-up di nuova costituzione, nel quale UniCredit agirà come “*anchor investor*”, con un impegno di capitale pari a \$25 mln.
- UniCredit registra un netto miglioramento rispetto ai **target patrimoniali**, grazie alla generazione di capitale di 92pb nel 2015. Continua il miglioramento nella **qualità dell’attivo**.

⁹ Full Time Employees

4TRIM15 – PRINCIPALI DATI FINANZIARI

GRUPPO

- **Utile netto:** €153 mln (-69,8% trim/trim, -10,2% a/a) e RoTE a 1,4% (4,2% escludendo le poste non ricorrenti)
- **Ricavi:** €5,6 mld (+4,8% trim/trim, -0,3% a/a)
- **Costi Totali:** €3,4 mld (stabile trim/trim, -1,5% a/a), rapporto costi/ricavi del 60,5% (-2,9p.p. trim/trim, -0,7p.p. a/a)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €1,2 mld (+21,0% trim/trim, -28,3% a/a), costo del rischio a 103pb (+17,8pb trim/trim, -41,7pb a/a); rapporto crediti deteriorati netti/totale crediti netti a 8,2% (-0,5p.p. a/a) e tasso di copertura a 51,2%; rapporto sofferenze nette/totale crediti netti a 4,2% e tasso di copertura a 61,0%
- **Patrimonio di vigilanza:** CET1 ratio transitional pro-forma a 10,73% e CET1 ratio fully loaded pro-forma a 10,94%; Tier 1 ratio transitional pro-forma a 11,64% e Total Capital ratio transitional pro-forma a 14,36%

CORE BANK

- **Utile netto:** €640 mln (-28,5% trim/trim, -25,2% a/a) e RoAC¹⁰ al 7,4% (10,3% escludendo le poste non ricorrenti)
- **Ricavi:** €5,6 mld (+5,9% trim/trim, +1,6% a/a)
- **Costi Totali:** €3,3 mld (+1,3% trim/trim, -0,8% a/a), rapporto costi/ricavi al 58,4% (-2,7p.p. trim/trim, -1,4p.p. a/a)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €723 mln (+31,9% trim/trim, -4,8% a/a), costo del rischio a 66pb (+15,7pb trim/trim, -5,8pb a/a)

ESERCIZIO 2015 - PRINCIPALI DATI FINANZIARI

GRUPPO

- **Utile netto:** €1,7 mld (-15,6% FY/FY) e RoTE a 4,1% (5,4% escludendo le poste non ricorrenti)
- **Ricavi:** €22,4 mld (-0,7% FY/FY)
- **Costi Totali:** €13,6 mld (+0,8% FY/FY), rapporto costi/ricavi del 60,8% (+0,9p.p. FY/FY)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €4,1 mld (-4,1% FY/FY), costo del rischio a 86pb (-3,6pb FY/FY)

CORE BANK

- **Utile netto:** €3,2 mld (-13,2% FY/FY) e RoAC a 8,9% (10,3% escludendo le poste non ricorrenti)
- **Ricavi:** €22,3 mld (+0,6% FY/FY)
- **Costi Totali:** €13,1 mld (+1,3% FY/FY), rapporto costi/ricavi del 58,7% (pressoché invariato FY/FY)
- **Qualità dell'attivo:** rettifiche su crediti a €2,5 mld (+14,9% FY/FY), costo del rischio a 56pb (+6,3pb FY/FY)

¹⁰RoAC = Utile netto/ Capitale allocato. Il capitale allocato è calcolato pari al 9,25% degli RWA, incluse le deduzioni per shortfall e le cartolarizzazioni.

GRUPPO UNICREDIT – RISULTATI 4TRIM15 ED ESERCIZIO 2015

Utile netto a €1,7 mld nell'esercizio 2015 e oltre €2,2 mld esclusi ca. €540 mln di componenti straordinarie nette relative: (i) agli oneri di ristrutturazione legati al Piano Strategico (-€214 mln al netto delle imposte), (ii) impatti legati alla valutazione di Ukrasbank (-€298 mln netti), (iii) ai contributi straordinari ai Single Resolution Fund in Italia e Polonia (-€173 mln netti), (iv) agli accantonamenti su crediti denominati in CHF in Croazia (-€138 mln netti) e (v) alle imposte (+€287 mln netti)¹¹.

Totale dell'attivo si riduce a €860,4 mld nel 4trim15 (-€13,1 mld trim/trim), a causa del calo dei crediti verso banche (-€10,6 mld trim/trim) compensato dalla corrispondente riduzione dei depositi verso banche (-€9,2 mld trim/trim).

Il **rapporto RWA/totale dell'attivo** si attesta a 45,4% nel 4trim15 (-0,5p.p. trim/trim) con RWA in calo a €390,6 mld (-€9,9 mld trim/trim) principalmente grazie alla contrazione degli RWA di credito (-€6,6 mld trim/trim) e degli RWA operativi (-€2,1 mld trim/trim). La riduzione degli RWA di credito è sostenuta soprattutto dall'evoluzione del business e dalle azioni di ottimizzazione (-€6,4 mld) e dalla regolamentazione (-€1,9 mld), mentre il calo degli RWA operativi è legato all'aggiornamento dei parametri del modello di calcolo e a seguito della cessione di UCCMB (-€2,1 mld).

Funding gap¹² positivo a €10,1 mld (-€1,9 mld trim/trim). Escludendo l'impatto dei volumi generati dalle controparti di mercato, il funding gap diminuisce di €22,4 mld (negativo a €12,3 mld).

Qualità dell'attivo in continuo miglioramento nel 4trim15, con crediti deteriorati lordi in diminuzione a €79,8 mld (-1,2% trim/trim, -5,5% a/a) grazie alla riduzione dei flussi da crediti in bonis a crediti deteriorati e dalle continue cessioni; il rapporto tra crediti deteriorati netti/totale crediti netti risulta in calo a 8,2% (-0,1p.p. trim/trim, -0,5p.p. a/a). Tasso di copertura in miglioramento a 51,2% nel 4trim15 e a 52,5%, escludendo le vendite di crediti deteriorati effettuate nel 2015. Le **sofferenze lorde**, a quota €51,1 mld, sono rimaste pressoché stabili rispetto al trimestre precedente e sono diminuite del 2,0% a/a con un tasso di copertura stabile a 61,0% (62,2% escludendo le cessioni di crediti deteriorati del 2015). Gli **altri crediti deteriorati lordi** sono in riduzione a €28,7 mld (-4,7% trim/trim, -11,0% a/a) principalmente grazie a minori flussi da crediti in bonis.

Il **CET1 ratio fully loaded** pro-forma aumenta a 10,94% nel 4trim15 (+41pb trim/trim, +92pb a/a), grazie al contributo derivante (i) dalla generazione degli utili (+4pb), (ii) dalla diminuzione degli RWA (+29pb), (iii) dalle dinamiche delle riserve e altro (-1pb), (iv) dallo scrip dividend dell'esercizio 2015 (+14pb) e (v) dall'impatto del dividendo maturato nel 4trim15 e dalla cedola dei CASHES (-5pb). Il **CET1 ratio transitional** pro-forma si attesta a 10,73% (+20pb trim/trim, +32pb a/a), mentre il **Tier 1 ratio transitional** pro-forma e il **Total Capital ratio transitional** pro-forma raggiungono rispettivamente 11,64% e 14,36%. Il **Basel 3 Leverage ratio transitional** pro-forma si attesta a 4,69% e il **fully loaded** pro-forma a 4,53%, confermando l'elevata solidità patrimoniale di UniCredit.

Ad oggi, il **Funding plan 2016**, pianificato per €27,6 mld, è stato eseguito per ca. €700 mln.

CORE BANK – RISULTATI 4TRIM15 ED ESERCIZIO 2015

L'**utile netto** si attesta a €3,2 mld nell'esercizio 2015 e tocca €3,7 mld (+0,2% FY/FY) escludendo l'impatto netto delle poste non ricorrenti; il RoAC rettificato risulta quindi al 10,3% nell'esercizio 2015. Le poste non ricorrenti incidono sugli utili dell'esercizio 2015 per €492 mln e sono riferibili (i) agli oneri di ristrutturazione legati al Piano Strategico (-€207 mln al netto delle imposte), (ii) impatti legati alla

¹¹Essenzialmente riferite (i) alla svalutazione delle passività fiscali delle partecipazioni bancarie in Austria (3Banken) e (ii) alla svalutazione di ulteriori imposte differite attive (DTA) in Germania.

¹²Definito come crediti verso la clientela – (depositi + titoli della clientela).

valutazione di Ukrspotsbank (-€298 mln netti), (iii) ai contributi straordinari a Single Resolution Fund in Italia e Polonia (-€136 mln netti), (iv) agli accantonamenti su crediti denominati in CHF in Croazia (-€138 mln netti) e (v) alle imposte (+€287 mln netti).

Margine operativo netto in rialzo a €1,6 mld nel 4trim15 (+6,4% trim/trim, +10,4% a/a) grazie all'aumento dei ricavi a €5,6 mld (+5,9% trim/trim, +1,6% a/a) che ha ampiamente compensato l'incremento dei costi (+1,3% trim/trim, -0,8% a/a) e delle rettifiche su crediti (+31,9% trim/trim, -4,8% a/a). Tale risultato è essenzialmente dovuto al contributo di Commercial Bank Italy per €622 mln (-21,1% trim/trim, -6,0% a/a), CIB per €467 mln (+3,7% trim/trim, -15,2% a/a) e CEE per €353 mln (+76,1% trim/trim, +13,6% a/a). Il margine operativo netto dell'esercizio 2015 si attesta a €6,8 mld (-5,0% FY/FY).

I **ricavi** salgono a €5,6 mld nel 4trim15 (+5,9% trim/trim, +1,6% a/a) grazie al contributo di tutte le aree del business; in particolare: Commercial Bank Italy per €2,1 mld (+0,5% trim/trim, +1,5% a/a), CEE per €1,0 mld (+10,9% trim/trim, +12,1% a/a) e CIB per €875 mln (+7,8% trim/trim, -16,1% a/a). I ricavi ammontano a €22,3 mld nell'esercizio 2015 (+0,6% FY/FY) grazie al trend positivo delle commissioni e dei ricavi da negoziazione, che hanno limitato l'impatto del calo dei tassi di interesse e della domanda debole di prestiti.

Il **margine di interesse**¹³ ha avuto un trend positivo nel trimestre, attestandosi a quota €3,1 mld (+4,6% trim/trim, +0,6% a/a). Questa performance di crescita, escluso l'impatto dei cambi, è sostenuta dall'impatto positivo del funding a medio termine (+€44 mln trim/trim, +€151 mln a/a) unitamente ai tassi sui depositi (+€46 mln trim/trim, +€107 mln a/a) e ai volumi dei crediti (+€44 mln trim/trim, +€149 mln a/a) che hanno ampiamente compensato la riduzione dei tassi sui crediti (-€38 mln trim/trim, -€319 mln a/a). Il margine di interesse dell'esercizio 2015 si attesta a €11,9 mld (-2,8% FY/FY).

I **crediti verso la clientela** sono in lieve aumento a €438,0 mld nel 4trim15 (+0,4% trim/trim, +3,5% a/a) essenzialmente grazie ai contributi di Commercial Bank Italy¹⁴ per €132,0 mld (-1,0% trim/trim, +1,6% a/a), Commercial Bank Germany¹⁴ per €77,5 mld (-0,6% trim/trim, +1,5% a/a) e CEE per €57,2 mld (-1,2% trim/trim, +0,2% a/a). Le controparti istituzionali e di mercato contribuiscono per €41,7 mld (+2,1% trim/trim, +6,5% a/a).

I **nuovi crediti a medio-lungo termine erogati dalle Commercial Banks** raggiungono €30,6 mld nell'esercizio 2015 (+23,3% FY/FY) sostenuti da tutti i principali segmenti di clientela delle banche commerciali. Le nuove erogazioni in Italia (+20,6% FY/FY) sono essenzialmente sostenute dai mutui verso le famiglie (+19,3% FY/FY) e dalla clientela mid-corporate (+19,7% FY/FY), in Germania (+24,8% FY/FY) dai mutui alle famiglie (+46,6% FY/FY) e in Austria (+30,0% FY/FY) dalla clientela mid-corporate (+21,2% FY/FY).

La **raccolta diretta**¹⁵ raggiunge €482,3 mld (-0,4% trim/trim, +6,6% a/a) con la raccolta commerciale in aumento di €6,9 mld rispetto al 3trim15; Commercial Bank Italy, Germany e CEE hanno fornito i maggiori contributi alla crescita della raccolta. Le controparti istituzionali e di mercato contribuiscono per €63,2 mld (-12,4% trim/trim, +13,3% a/a).

I **dividendi e gli altri proventi**¹⁶ aumentano a €335 mln nel 4trim15 (+25,8% trim/trim, +6,2% a/a) raggiungendo €1,0 mld nell'esercizio 2015 (+3,0% FY/FY). La contribuzione di Yapi Kredi è di €129 mln nel 4trim15 (oltre 100% trim/trim, +15,1% a/a) e di €349 mln nell'esercizio 2015 (+2,4% FY/FY).

Le **commissioni** registrano una solida performance con €1,9 mld nel 4trim15 (+3,2% trim/trim, +5,1% a/a) e €7,7 mld nell'esercizio 2015 (+4,7% FY/FY). I servizi di investimento contribuiscono maggiormente con €896 mln nel 4trim15 (+3,3% trim/trim, +14,5% a/a) e aumentano a €3,7 mld nell'esercizio 2015 (+12,1% FY/FY).

¹³Contributo da copertura a livello macro su depositi a vista non automaticamente coperti da poste attive pari a €369 mln nel 4trim15 (€380 mln nel 4trim14), pari a €1,5 mld nell'esercizio 2015 (pressoché invariato FY/FY).

¹⁴Escludendo i corporate center locali.

¹⁵Per raccolta diretta si intende la somma dei depositi totali della clientela e dei titoli emessi.

¹⁶Inclusi dividendi, proventi da partecipazioni e saldo altri proventi/oneri. Contributo della Turchia su base divisionale.

grazie ai prodotti ad elevato valore aggiunto (raccolta gestita); le commissioni ricorrenti¹⁷ rappresentano ca. il 60% delle commissioni di raccolta gestita nel 2015. Le commissioni da servizi di finanziamento si attestano a €478 mln nel 4trim15 (+4,9% trim/trim, +0,2% a/a) e a €1,8 mld nell'esercizio 2015 (-0,4% FY/FY). Le commissioni relative ai servizi transazionali e bancari contribuiscono per €554 mln nel 4trim15 (+1,6% trim/trim, -3,5% a/a) e €2,2 mld nell'esercizio 2015 (-1,6% FY/FY).

I **ricavi da negoziazione** salgono a €299 mln nel 4trim15 (+20,2% trim/trim, -12,6% a/a) essenzialmente sostenuti dal trend positivo delle attività legate alla clientela che contribuiscono per €270 mln nel 4trim15. Tale ottima performance è stata realizzata anche nell'esercizio 2015 con ricavi da negoziazione che raggiungono €1,6 mld (+5,8% FY/FY).

I **costi totali** si attestano a €3,3 mld nel 4trim15 (+1,3% trim/trim, -0,8% a/a) per via dei maggiori ammortamenti e della stagionalità delle spese amministrative; i costi del personale sono sotto controllo e non hanno subito variazioni significative rispetto al trimestre precedente. I costi totali sono pari a €13,1 mld nell'esercizio 2015 (+1,3% FY/FY) con le altre spese amministrative¹⁸ in calo a €3,9 mld (-0,8% FY/FY). Il rapporto costi/ricavi si attesta al 58,7% nell'esercizio 2015 (pressoché invariato FY/FY).

Le **rettifiche su crediti** si attestano a €723 mln nel 4trim15 (+31,9% trim/trim, -4,8% a/a) principalmente dovuti all'aumento della copertura dei crediti in bonis in Italia e in Austria. Le rettifiche su crediti ammontano a €2,5 mld nell'esercizio 2015 (+14,9% FY/FY) con un costo del rischio contenuto a 56,5pb nell'esercizio 2015 grazie alla buona qualità del credito di tutte le divisioni.

Gli **altri oneri e accantonamenti** aumentano a €720 mln nel 4trim15, inclusi €355 mln di costi aggiuntivi riferiti ad oneri per rischio sistemico, di cui €283 mln relativi al contributo straordinario ai Single Resolution Fund in Italia e Polonia. Nell'esercizio 2015 gli altri oneri e accantonamenti si attestano a €1,4 mld, con oneri per rischio sistemico pari a €822 mln.

NON-CORE BANK – RISULTATI 4TRIM15 ED ESERCIZIO 2015

Prosegue il de-risking con **crediti lordi verso la clientela** in ulteriore flessione a €63,7 mld a fine dicembre (-€1,9 mld trim/trim, -€14,5 mld a/a), in particolar modo grazie alla cessione di crediti deteriorati (ca. €4 mld), alla riclassificazione di alcuni crediti nel perimetro della Core Bank (€2,9 mld), al miglioramento dei recuperi (ca. +25% FY/FY) e scadenze (ca. €3 mld) nell'esercizio 2015. Gli RWA scendono di €1,6 mld nel 4trim15 attestandosi a €31,2 mld.

I **crediti deteriorati lordi** confermano un trend in diminuzione a €52,3 mld (-0,8% trim/trim, -8,1% a/a), accompagnati da un solido tasso di copertura stabile a 52,2% (54,1% escludendo le cessioni di crediti deteriorati del 2015). Le **sofferenze lorde** si attestano a €37,4 mld (+2,1% trim/trim, -0,6% a/a), con un solido tasso di copertura superiore a 60% (61,8% escludendo le cessioni di crediti deteriorati del 2015). Gli **altri crediti deteriorati** sono in diminuzione a €14,9 mld (-7,3% trim/trim, -22,7% a/a) confermando il trend positivo di riduzione del rischio, con un tasso di copertura stabile a 32,5%.

Il **risultato netto** registra una perdita pari a €487 mln nel 4trim15. Su base annuale, la perdita netta si riduce a €1,5 mld (-10,3% FY/FY), con un miglioramento dei costi operativi (-9,4% FY/FY) e delle rettifiche su crediti (-23,0% FY/FY) che compensano la riduzione dei ricavi.

DATI DIVISIONALI – RISULTATI 4TRIM15 ED ESERCIZIO 2015

Commercial Bank Italy contribuisce alla generazione degli utili annui del Gruppo per €1,6 mld (-21,5% FY/FY). Le poste straordinarie (in particolare l'aumento della copertura su crediti in bonis, i costi di integrazione e gli oneri sistemici) incidono negativamente sull'utile netto del trimestre. Il contributo

¹⁷Commissioni ricorrenti = commissioni ricorrenti di gestione (escluse commissioni di performance) + commissioni ricorrenti da raccolta amministrata (custodia e altri servizi).

¹⁸Altre spese amministrative al netto delle spese di recupero e dei costi indiretti.

positivo del margine operativo lordo, che raggiunge €1,0 mld nel 4trim15 (+1,1% trim/trim, +5,6% a/a) e €4,4 mld nell'esercizio 2015 (+2,7% FY/FY), si conferma ed è sostenuto da ricavi in crescita sia nel 4trim15 (+0,5% trim/trim, +1,5% a/a) sia nell'esercizio 2015 (+2,2% FY/FY), grazie soprattutto al buon trend delle commissioni (+6,1% FY/FY).

CIB continua a fornire uno dei migliori contributi ai profitti del Gruppo, con un utile netto di €298 mln nel 4trim15 (+1,3% trim/trim, -25,1% a/a) e di €1,2 mld nell'esercizio 2015 (-3,5% FY/FY) anche in conseguenza dell'aumento del portafoglio di clienti corporate. I ricavi contribuiscono notevolmente per €875 mln nel 4trim15 (+7,8% trim/trim, +16,1% a/a) grazie ad un incremento del margine di interesse a €641 mln (+24,9% trim/trim, +10,7% a/a) sulla scia di un crescente flusso di operazioni. I ricavi ammontano a €3,8 mld nell'esercizio 2015 (piuttosto stabili FY/FY).

La posizione di leadership di CIB si riflette nel collocamento al primo posto nella classifica "EUR Bonds EMEA"¹⁹ e al primo posto nell'acquisition financing a favore di società di private equity²⁰ per numero di transazioni. Per la prima volta in assoluto, UniCredit si posiziona al primo posto nelle classifiche "Syndicated Loans" e "Corporate Bonds" in Austria, Germania e Italia¹⁹.

I crediti verso la clientela salgono a €55,2 mld (+7,2% trim/trim, +10,1% a/a). La raccolta commerciale diretta è in leggero calo a €39,9 mld (-1,7% trim/trim, +25,0% a/a). Gli RWA sono in calo a €65,4 mld (-€3,3 mld FY/FY) e il RoAC è di 18,1% nell'esercizio 2015, a conferma dell'elevata redditività della divisione.

CEE registra un utile netto di €494 mln nell'esercizio 2015 (-47,2% e -47,0% FY/FY, rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti), essenzialmente dovuto all'impatto negativo delle componenti non ricorrenti quali i maggiori accantonamenti su crediti denominati in CHF in Croazia e l'esposizione all'Ucraina comprensiva della valutazione di Ukrsofsbank. Al netto di tali poste straordinarie, l'utile netto della CEE aumenta di +4,5% e +14% FY/FY rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti.

CEE ha realizzato un ottimo margine operativo lordo di €2,3 mld nell'esercizio 2015 con un notevole aumento del 9,0% FY/FY a tassi di cambio costanti, a conferma del contributo positivo apportato dall'area. I ricavi toccano €3,8 mld nell'esercizio 2015 (-0,2% e +6,7% rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti) grazie ad un'eccellente performance trimestrale di €1,0 mld (+10,9% trim/trim e +12,1% a/a a cambi correnti, +12,3% trim/trim e +17,5% a/a a cambi costanti) essenzialmente sostenuta dai risultati positivi ottenuti in Turchia, Russia, Romania e Serbia. I costi operativi rimangono sotto controllo a quota €1,5 mld nell'esercizio 2015 (-1,9% e +3,1% FY/FY rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti) grazie a una gestione dei costi sempre rigorosa che ha portato alla riduzione delle spese del personale ed amministrative. Di conseguenza il rapporto costi/ricavi si attesta a 38,7% nell'esercizio 2015 (-65,4pb e -132pb, rispettivamente a tassi di cambio correnti e costanti).

La buona qualità dell'attivo è confermata, con crediti deteriorati lordi in calo a €6,3 mld (-2,2% trim/trim e FY/FY) e un solido tasso di copertura di 54,8% nel 4trim15 (+5,1% trim/trim).

Asset Management (AM) e Asset Gathering (AG) hanno mostrato solidi profitti nell'esercizio 2015 con un utile netto rispettivamente pari a €206 mln e €125 mln (+16,3% e +1,0% FY/FY rispettivamente per AM e AG). L'aumento dei ricavi registrato nell'esercizio 2015 è imputabile alle elevate commissioni generate con l'aumento della raccolta gestita a €223,6 mld e €26,3 mld (+11,2% FY/FY, sia per AM che per AG). Accelera la raccolta netta che raggiunge quota €15,2 mld e €5,5 mld (+15,4% e +37,5% FY/FY rispettivamente per AM e AG).

¹⁹Fonte: Dealogic.

²⁰Fonte: Bloomberg.

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	FY14	FY15	FY/FY%	4Trim14	3Trim15	4Trim15	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	12.442	11.916	-4,2%	3.064	2.925	3.029	-1,1%	+3,6%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	794	829	+4,5%	191	192	250	+31,3%	+30,7%
Commissioni nette	7.593	7.848	+3,4%	1.883	1.902	1.935	+2,7%	+1,7%
Ricavi da negoziazione	1.536	1.644	+7,1%	339	250	302	-10,8%	+21,1%
Saldo altri proventi/oneri	188	166	-11,3%	128	63	73	-43,1%	+14,9%
TOTALE RICAVI	22.552	22.405	-0,7%	5.604	5.332	5.589	-0,3%	+4,8%
Spese per il personale	(8.201)	(8.339)	+1,7%	(2.082)	(2.067)	(2.053)	-1,4%	-0,7%
Altre spese amministrative	(5.244)	(5.159)	-1,6%	(1.325)	(1.286)	(1.289)	-2,7%	+0,2%
Recuperi di spesa	834	808	-3,0%	215	198	210	-2,3%	+6,0%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(896)	(929)	+3,6%	(239)	(228)	(250)	+4,5%	+10,0%
COSTI OPERATIVI	(13.507)	(13.618)	+0,8%	(3.432)	(3.383)	(3.382)	-1,5%	-0,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.045	8.787	-2,9%	2.172	1.949	2.207	+1,6%	+13,2%
Rettifiche su crediti	(4.292)	(4.114)	-4,1%	(1.697)	(1.005)	(1.216)	-28,3%	+21,0%
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.753	4.672	-1,7%	475	944	991	n.m.	+4,9%
Altri oneri e accantonamenti	(728)	(1.585)	n.m.	(140)	(154)	(807)	n.m.	n.m.
Oneri di integrazione	(20)	(410)	n.m.	29	(8)	(398)	n.m.	n.m.
Profitti netti da investimenti	87	(6)	n.m.	(4)	20	(39)	n.m.	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	4.091	2.671	-34,7%	360	802	(254)	n.m.	n.m.
Imposte sul reddito del periodo	(1.297)	(137)	-89,4%	43	(197)	640	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	2.793	2.534	-9,3%	403	605	387	-4,0%	-36,1%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(124)	(295)	n.m.	(69)	27	(143)	n.m.	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	2.669	2.239	-16,1%	334	633	244	-27,1%	-61,5%
Utile di pertinenza di terzi	(380)	(352)	-7,5%	(96)	(78)	(72)	-25,4%	-8,1%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	2.289	1.887	-17,6%	238	554	172	-27,8%	-69,0%
Effetti economici della PPA	(281)	(193)	-31,5%	(68)	(48)	(19)	-72,3%	-60,7%
Rettifiche di valore su avviamenti	0	0	n.m.	0	0	0	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	2.008	1.694	-15,6%	170	507	153	-10,2%	-69,8%

Nota: Il conto economico del 2014 differisce con quanto pubblicato in tale data per effetto:

- della riconduzione dei proventi rivenienti dalle attività di collocamento di strumenti finanziari di debito senza assunzione di garanzia (Debt Capital Markets "best effort") dalla voce "Risultato Netto dell'Attività di Negoziazione" alla voce "Commissioni Nette";
- della riconduzione dei margini rivenienti dalla negoziazione di valuta con clientela di una controllata dalla voce "Commissioni Nette" alla voce "Risultato Netto dell'attività di negoziazione";
- della riconduzione dei costi relativi ai c.d. Bank Levy e ai contributi relativi ai pre-esistenti schemi di garanzia dei depositi e resolution fund locali dalle voci "Altre spese amministrative" e "Saldo altri proventi/oneri di gestione" alla voce "Altri oneri e accantonamenti" (precedentemente denominata "Accantonamenti per rischi ed oneri").

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(milioni di €)	4Trim14	3Trim15	4Trim15	A/A%	Trim/Trim%
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	8.051	11.182	10.303	+28,0%	-7,9%
Attività finanziarie di negoziazione	101.226	91.612	90.997	-10,1%	-0,7%
Crediti verso banche	68.730	90.689	80.073	+16,5%	-11,7%
Crediti verso clientela	470.569	474.122	473.999	+0,7%	-0,0%
Investimenti finanziari	138.503	152.909	152.845	+10,4%	-0,0%
Coperture	11.988	8.939	8.010	-33,2%	-10,4%
Attività materiali	10.277	10.064	10.031	-2,4%	-0,3%
Avviamenti	3.562	3.601	3.618	+1,6%	+0,5%
Altre attività immateriali	2.000	2.016	2.140	+7,0%	+6,2%
Attività fiscali	15.772	15.036	15.726	-0,3%	+4,6%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.600	3.454	2.820	-21,7%	-18,3%
Altre attività	9.941	9.882	9.872	-0,7%	-0,1%
Totale dell'attivo	844.217	873.506	860.433	+1,9%	-1,5%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	106.037	120.555	111.373	+5,0%	-7,6%
Debiti verso clientela	410.412	450.204	449.790	+9,6%	-0,1%
Titoli in circolazione	150.276	137.491	134.478	-10,5%	-2,2%
Passività finanziarie di negoziazione	77.135	67.334	68.919	-10,7%	+2,4%
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	567	455	455	-19,8%	-0,1%
Coperture	15.150	11.717	11.254	-25,7%	-4,0%
Fondi per rischi ed oneri	10.623	9.958	9.855	-7,2%	-1,0%
Passività fiscali	1.750	1.569	1.529	-12,7%	-2,6%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	1.650	1.415	1.880	+13,9%	+32,8%
Altre passività	17.781	19.242	17.416	-2,1%	-9,5%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.446	3.327	3.399	-1,4%	+2,2%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	49.390	50.239	50.087	+1,4%	-0,3%
- capitale e riserve	48.065	49.248	48.315	+0,5%	-1,9%
- riserve di valutazione (attività disponibili per la vendita – copertura dei flussi finanziari – su piani a benefici definiti)	(683)	(551)	77	-111,3%	-114,0%
- risultato netto	2.008	1.541	1.694	-15,6%	+9,9%
Totale del passivo e del patrimonio netto	844.217	873.506	860.433	+1,9%	-1,5%

CORE BANK: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	FY14	FY15	FY/FY%	4Trim14	3Trim15	4Trim15	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	12.252	11.910	-2,8%	3.042	2.925	3.061	+0,6%	+4,6%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	794	829	+4,5%	191	192	250	+31,3%	+30,7%
Commissioni nette	7.380	7.730	+4,7%	1.833	1.868	1.928	+5,1%	+3,2%
Ricavi da negoziazione	1.540	1.629	+5,8%	341	248	299	-12,6%	+20,2%
Saldo altri proventi/oneri	212	206	-2,5%	125	74	84	-32,3%	+13,3%
TOTALE RICAVI	22.177	22.304	+0,6%	5.532	5.308	5.622	+1,6%	+5,9%
Spese per il personale	(8.053)	(8.215)	+2,0%	(2.047)	(2.034)	(2.032)	-0,7%	-0,1%
Altre spese amministrative	(4.648)	(4.629)	-0,4%	(1.190)	(1.148)	(1.187)	-0,3%	+3,3%
Recuperi di spesa	678	690	+1,6%	165	167	184	+11,4%	+10,2%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(893)	(928)	+3,9%	(239)	(227)	(250)	+4,4%	+10,0%
COSTI OPERATIVI	(12.916)	(13.082)	+1,3%	(3.311)	(3.242)	(3.285)	-0,8%	+1,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.261	9.222	-0,4%	2.221	2.066	2.337	+5,2%	+13,1%
Rettifiche su crediti	(2.137)	(2.455)	+14,9%	(759)	(548)	(723)	-4,8%	+31,9%
MARGINE OPERATIVO NETTO	7.124	6.767	-5,0%	1.462	1.518	1.614	+10,4%	+6,4%
Altri oneri e accantonamenti	(696)	(1.437)	n.m.	(123)	(153)	(720)	n.m.	n.m.
Oneri di integrazione	(2)	(401)	n.m.	28	(8)	(389)	n.m.	n.m.
Profitti netti da investimenti	171	(4)	n.m.	20	20	(39)	n.m.	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	6.596	4.925	-25,3%	1.388	1.377	466	-66,4%	-66,1%
Imposte sul reddito del periodo	(2.093)	(857)	-59,1%	(299)	(383)	408	n.m.	n.m.
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(124)	(295)	n.m.	(69)	27	(143)	n.m.	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	4.379	3.773	-13,9%	1.020	1.022	731	-28,3%	-28,5%
Utile di pertinenza di terzi	(380)	(352)	-7,5%	(96)	(78)	(72)	-25,4%	-8,1%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	3.999	3.421	-14,5%	923	944	659	-28,6%	-30,2%
Effetti economici della PPA	(281)	(193)	-31,5%	(68)	(48)	(19)	-72,3%	-60,7%
Rettifiche di valore su avviamenti	0	0	n.m.	0	0	0	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	3.718	3.228	-13,2%	856	896	640	-25,2%	-28,5%

Nota: Il conto economico del 2014 differisce con quanto pubblicato in tale data per effetto:

- della riconduzione dei proventi rivenienti dalle attività di collocamento di strumenti finanziari di debito senza assunzione di garanzia (Debt Capital Markets "best effort") dalla voce "Risultato Netto dell'Attività di Negoziazione" alla voce "Commissioni Nette";
- della riconduzione dei margini rivenienti dalla negoziazione di valuta con clientela di una controllata dalla voce "Commissioni Nette" alla voce "Risultato Netto dell'attività di negoziazione";
- della riconduzione dei costi relativi ai c.d. Bank Levy e ai contributi relativi ai pre-esistenti schemi di garanzia dei depositi e resolution fund locali dalle voci "Altre spese amministrative" e "Saldo altri proventi/oneri di gestione" alla voce "Altri oneri e accantonamenti" (precedentemente denominata "Accantonamenti per rischi ed oneri").

NON-CORE: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(milioni di €)	FY14	FY15	FY/FY%	4Trim14	3Trim15	4Trim15	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	190	7	-96,4%	22	(0)	(32)	n.m.	n.m.
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	0	0	n.m.	0	0	0	n.m.	n.m.
Commissioni nette	213	119	-44,4%	50	34	7	-85,9%	-79,3%
Ricavi da negoziazione	(4)	15	n.m.	(3)	1	4	n.m.	n.m.
Saldo altri proventi/oneri	(24)	(40)	+67,1%	3	(11)	(12)	n.m.	+4,2%
TOTALE RICAVI	375	101	-73,2%	72	24	(33)	n.m.	n.m.
Spese per il personale	(148)	(124)	-16,3%	(36)	(33)	(20)	-42,4%	-37,8%
Altre spese amministrative	(596)	(530)	-11,1%	(135)	(138)	(102)	-24,3%	-25,7%
Recuperi di spesa	155	119	-23,6%	49	31	25	-48,4%	-16,6%
Rettifiche di valore su immob. mat. e immat.	(3)	(1)	-67,4%	(0)	(0)	(0)	n.m.	+27,3%
COSTI OPERATIVI	(591)	(536)	-9,4%	(122)	(141)	(98)	-19,6%	-30,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(216)	(435)	n.m.	(49)	(116)	(131)	n.m.	+12,3%
Rettifiche su crediti	(2.155)	(1.659)	-23,0%	(938)	(457)	(493)	-47,4%	+7,8%
MARGINE OPERATIVO NETTO	(2.371)	(2.094)	-11,7%	(987)	(574)	(624)	-36,8%	+8,8%
Altri oneri e accantonamenti	(32)	(147)	n.m.	(18)	(1)	(87)	n.m.	n.m.
Oneri di integrazione	(18)	(9)	-47,4%	1	0	(9)	n.m.	n.m.
Profitti netti da investimenti	(84)	(2)	-97,1%	(24)	(1)	(0)	n.m.	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(2.505)	(2.254)	-10,1%	(1.028)	(575)	(720)	-29,9%	+25,3%
Imposte sul reddito del periodo	796	720	-9,5%	342	186	233	-32,0%	+25,4%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	0	0	n.m.	0	0	0	n.m.	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	(1.710)	(1.534)	-10,3%	(686)	(389)	(487)	-28,9%	+25,2%
Utile di pertinenza di terzi	0	0	n.m.	0	0	0	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	(1.710)	(1.534)	-10,3%	(686)	(389)	(487)	-28,9%	+25,2%
Effetti economici della PPA	0	0	n.m.	0	0	0	n.m.	n.m.
Rettifiche di valore su avviamenti	0	0	n.m.	0	0	0	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(1.710)	(1.534)	-10,3%	(686)	(389)	(487)	-28,9%	+25,2%

Nota: Il conto economico del 2014 differisce con quanto pubblicato in tale data per effetto:

- della riconduzione dei proventi rivenienti dalle attività di collocamento di strumenti finanziari di debito senza assunzione di garanzia (Debt Capital Markets "best effort") dalla voce "Risultato Netto dell'Attività di Negoziazione" alla voce "Commissioni Nette";
- della riconduzione dei margini rivenienti dalla negoziazione di valuta con clientela di una controllata dalla voce "Commissioni Nette" alla voce "Risultato Netto dell'attività di negoziazione";
- della riconduzione dei costi relativi ai c.d. Bank Levy e ai contributi relativi ai pre-esistenti schemi di garanzia dei depositi e resolution fund locali dalle voci "Altre spese amministrative" e "Saldo altri proventi/oneri di gestione" alla voce "Altri oneri e accantonamenti" (precedentemente denominata "Accantonamenti per rischi ed oneri").

GRUPPO UNICREDIT: EVOLUZIONE DELL'EPS

	FY14	1Trim15	1Sem15	3Trim15	FY15
Utile netto di Gruppo (€/000)(*)	1.972.362	512.036	1.000.983	1.474.440	1.593.831
Numero azioni					
-in circolazione a fine periodo	5.865.730.863	5.865.730.863	5.969.610.888	5.969.610.888	5.969.610.888
-con diritto godimento del dividendo	5.768.974.457	5.768.974.457	5.872.854.482	5.872.854.482	5.872.854.482
<i>di cui: azioni di risparmio</i>	<i>2.449.313</i>	<i>2.449.313</i>	<i>2.480.677</i>	<i>2.480.677</i>	<i>2.480.677</i>
No. medio azioni in circolazione(**)	5.740.053.411	5.740.053.411	5.786.074.067	5.815.318.749	5.829.820.906
No. medio azioni potenzialmente dilutive	8.446.613	-	21.340.930	-	22.064.400
No. medio azioni diluite	5.748.500.025	-	5.807.414.997	-	5.851.885.307
Utile per azione (€) - annualizzato	0,34	0,36	0,35	0,34	0,27
Utile per azione diluito (€) - annualizzato	0,34	-	0,34	-	0,27

Note: (*) L'utile netto 2015 pari a €1.694.240 migliaia si riduce di €100.409 migliaia a seguito degli esborsi addebitati al patrimonio netto e relativi al contratto di usufrutto di azioni proprie stipulato nell'ambito dell'operazione CASHES (€35.466 migliaia erano state dedotte dall'utile netto del 2014). (**) Il numero medio delle azioni è al netto delle azioni proprie e comprende n. 96.756.406 azioni detenute a titolo di usufrutto.

GRUPPO UNICREDIT: STAFF E FILIALI

(unità)	4Trim14	3Trim15	4Trim15	A/A Δ	Trim/Trim Δ
Numero dipendenti(*)	129.021	126.849	125.510	-3.511	-1.339
Numero sportelli	7.516	7.055	6.934	-582	-121
<i>di cui: - Italia</i>	<i>4.009</i>	<i>3.921</i>	<i>3.873</i>	<i>-136</i>	<i>-48</i>
<i>- Altri Paesi</i>	<i>3.507</i>	<i>3.134</i>	<i>3.061</i>	<i>-446</i>	<i>-73</i>

Nota: (*) Numero di dipendenti: personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio.

RATING

	SHORT-TERM DEBT	MEDIUM AND LONG-TERM	OUTLOOK	STANDALONE RATING
Standard & Poor's	A-3	BBB-	STABLE	bbb-
Moody's	P-2	Baa1	STABLE	ba1
Fitch Ratings	F2	BBB+	STABLE	bbb+

Nota: In data 5 dicembre 2014, **S&P** ha ridotto i rating a lungo e a breve termine dell'Italia a "BBB-"/"A-3" ed in seguito, in data 18 dicembre 2014, ha condotto la medesima azione di rating nei confronti di UniCredit S.p.A.. In data 2 dicembre 2015, S&P ha confermato il rating di UniCredit S.p.A.. L'outlook è stabile.

In data 22 giugno 2015, **Moody's** ha implementato la nuova metodologia globale di rating delle banche e ridotto le aspettative di supporto sistemico e rivisto al rialzo il rating di lungo termine di UniCredit S.p.A. sui depositi di lungo termine e sul debito Senior Unsecured a "Baa1" (da "Baa2"), ovvero di 1 notch superiore rispetto al debito sovrano italiano. L'outlook è stabile.

In data 1 aprile 2015, **Fitch** ha modificato l'outlook di UniCredit S.p.A. a stabile (da negativo) e in data 19 maggio 2015, tale outlook è stato confermato.

GRUPPO UNICREDIT: QUALITÀ DEL CREDITO
Gruppo - Qualità dell'attivo

(milioni di €)	4Q14	3Q15	4Q15	<i>A/A%</i>	<i>Trim/Trim%</i>
Crediti deteriorati lordi	84.4	80.7	79.8	-5.5%	-1.2%
<i>Tasso di copertura</i>	<i>51.3%</i>	<i>51.0%</i>	<i>51.2%</i>	<i>-0.2%</i>	<i>0.5%</i>
Crediti deteriorati netti	41.1	39.6	38.9	-5.3%	-1.7%
<i>Rapporto crediti deteriorati lordi/totale crediti lordi</i>	<i>16.3%</i>	<i>15.6%</i>	<i>15.4%</i>	<i>-5.6%</i>	<i>-1.1%</i>
<i>Rapporto crediti deteriorati netti/totale crediti netti</i>	<i>8.7%</i>	<i>8.3%</i>	<i>8.2%</i>	<i>-6.0%</i>	<i>-1.6%</i>
Sofferenze lorde	52.1	50.6	51.1	-2.0%	0.9%
<i>Tasso di copertura</i>	<i>62.2%</i>	<i>61.4%</i>	<i>61.0%</i>	<i>-2.0%</i>	<i>-0.7%</i>
Sofferenze nette	19.7	19.5	19.9	1.1%	2.0%
<i>Rapporto sofferenze lorde/totale crediti lordi</i>	<i>10.1%</i>	<i>9.8%</i>	<i>9.9%</i>	<i>-2.2%</i>	<i>1.0%</i>
<i>Rapporto sofferenze nette/totale crediti netti</i>	<i>4.2%</i>	<i>4.1%</i>	<i>4.2%</i>	<i>0.4%</i>	<i>2.1%</i>

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 9 febbraio 2016 il progetto di bilancio di esercizio dell'impresa capogruppo e consolidato per l'esercizio 2015 e ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10. Si precisa che la società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio nonché le attività finalizzate al rilascio di apposita attestazione da utilizzare nel contesto del processo di autorizzazione preventiva dell'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 e dalla Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656.

* * *

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Marina Natale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 bis del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 9 febbraio 2016

**Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili**



Investor Relations:

Tel.+39-02-88624324; e-mail: investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel.+39-02-88623569; e-mail: mediarelations@unicredit.eu

RISULTATI 4° TRIMESTRE 2015 ED ESERCIZIO 2015 GRUPPO UNICREDIT - DETTAGLI CONFERENCE CALL

MILANO, 9 FEBBRAIO 2016 – 14.30 CET

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALIA: +39 02 805 88 11

UK: +44 1212 818003

USA: +1 718 7058794

LA CONFERENCE CALL SARÀ DISPONIBILE ANCHE VIA LIVE AUDIO WEBCAST ALL'INDIRIZZO

<https://www.unicreditgroup.eu/it/investors/group-results.html>, DOVE SI POTRANNO SCARICARE LE SLIDE